

3. Le province della Lombardia

3. Le province della Lombardia

3.1- L'evoluzione intercensuaria regionale

Con i suoi 9.704.151 residenti, la Lombardia è la più popolosa regione d'Italia. La Lombardia presenta dimensioni demografiche paragonabili ad uno stato europeo di media grandezza. Ciò, unitamente alla rilevanza del suo contributo economico e produttivo alla vita del Paese, conferisce alla Lombardia una particolare significatività nel quadro della realtà italiana.

Nel loro complesso, le dodici province della Lombardia rappresentano poco meno di un sesto (il 16,3%) dell'intera popolazione residente italiana. Tale incidenza è passata dal 15,8% del Censimento 2001 al più elevato valore attuale. La popolazione lombarda è cresciuta del 7,4% rispetto alla precedente rilevazione censuaria.

Rispetto al 2001, la provincia che ha registrato l'aumento demografico maggiore è stata Lodi (+13,2%), seguita da Brescia, con l'11,7% di incremento, e da Bergamo, con un +11,6%. Viceversa, la provincia che ha mostrato l'aumento più contenuto in ambito regionale è risultata Sondrio (+2,2%), mentre anche per la provincia di Milano – considerata ai suoi confini amministrativi attuali, dopo la costituzione della Provincia di Monza e della Brianza, avvenuta nel periodo intermedio tra i due censimenti – si assiste ad una crescita demografica meno intensa (+3,3%) a paragone della complessiva *performance* lombarda. Le altre province risultano attestare su un aumento di portata intermedia; tutte, comunque, fanno segnare un saldo positivo rispetto alla situazione di dieci anni prima.

Passando da Milano, la provincia più popolosa, a Sondrio, quella dalla consistenza demografica minore, occorre evidenziare che la dimensione media delle province della Lombardia supera gli 800.000 abitanti.

Nell'osservare le variazioni intercensuarie per classi dimensionali dei comuni, occorre tenere presente un'avvertenza. Tali variazioni riguardano la consistenza numerica *interna a ciascuna classe*, che a sua volta, da un censimento all'altro, dipende contemporaneamente dalle variazioni intervenute nei singoli comuni e dal *passaggio di alcuni comuni da una classe dimensionale ad un'altra*.

Se si considera la Lombardia nel suo complesso, la classe dimensionale dei comuni medio-grandi (5.001-10.000 residenti) e quella dei comuni oltre i 10.000 residenti fanno registrare un incremento di popolazione, rispettivamente di 289.925 e di 472.110 unità. In totale, i comuni capoluogo di provincia perdono 8.890 residenti, con una flessione di appena lo 0,4%. Diminuisce la popolazione dei comuni piccoli (fino a 1.000 abitanti), che mostra un calo di 22.602 unità e della classe dei comuni medio-piccoli (1.001-5.000 abitanti), che perde 58.946 residenti.

In metà dei capoluoghi provinciali si riscontra una flessione di residenti rispetto al dato del Censimento 2001, con la città di Pavia che, perdendo il 4,1%, denuncia il decremento più intenso.

Anche il comune di Milano scende di un 1,1%, cedendo il passo al suo *hinterland*, che al contrario mostra un incremento del 6,6%. La città di Sondrio conferma in misura identica la stessa dimensione demografica del Censimento precedente, mentre cinque capoluoghi su dodici presentano una variazione intercensuaria positiva, con Lodi che cresce del 6,2%, seguita da Como con un +4,3%.

3.2- Le variazioni registrate nelle province lombarde

Varese

La popolazione residente della provincia ha raggiunto, alla rilevazione censuaria 2011, la cifra di 871.886 unità, con un aumento di 59.409 residenti sul precedente censimento del 2001 (+7,3%). Il capoluogo mostra una lieve flessione (-0,9%), mentre aumenta considerevolmente (di 66.480 unità) la popolazione residente nei comuni oltre i 10.000 abitanti. In generale, nel decennio intercensuario si assiste ad un addensamento dei residenti verso le classi di comuni di maggiore dimensione.

Como

La popolazione residente della provincia di Como conta, al Censimento 2011, un totale di 586.735 residenti, con un aumento di 49.235 unità rispetto al 2001 (+9,2 in termini percentuali). Così come il territorio provinciale nel suo complesso, anche il capoluogo registra un dato di crescita, con oltre 3.300 abitanti in più. L'incremento demografico si è realizzato soprattutto nell'ambito dei comuni medio-grandi (5.001-10.000 abitanti), cresciuti in totale di 42.222 unità. Al tempo stesso, diminuiscono i residenti nei comuni di dimensioni più piccole e in quelli medio-piccoli.

Sondrio

La provincia di Sondrio cresce del 2,2% rispetto al 2001 e va oltre la quota dei 180.000 residenti (esattamente 180.814). Il capoluogo conferma il numero dei residenti rilevato nel precedente Censimento (21.642 unità) e contemporaneamente si osserva un moderato incremento in tutte le classi dimensionali dei comuni, ad eccezione della classe dei comuni più piccoli, che nel complesso registra una flessione di popolazione residente di oltre 2.000 unità.

Milano

In gran parte imperniata sulla conurbazione metropolitana che ne costituisce il cuore, la provincia capoluogo della Lombardia si attesta ad un livello di oltre tre milioni di residenti nonostante da essa si sia distaccata, nel corso del decennio, la nuova provincia brianzola. La crescita rispetto al dato del 2001 è del 3,3% ai confini attuali. La provincia di Milano risulta la terza più popolosa del paese dopo Roma e Napoli. Alla flessione dell'1,1% (-14.088 residenti) nella città di Milano fa da contraltare l'aumento di popolazione nelle classi di comuni medio-grandi e con oltre 10.000 residenti, mentre si registra una flessione nella classe dei comuni medio-piccoli. Per completezza, va specificato che i comuni di Bollate e di Baranzate – la cui popolazione residente era stata rilevata congiuntamente al Censimento 2001, quando risultava pari a 46.781 unità, essendo all'epoca i due centri uniti in una sola entità comunale –

nel 2011 contano assieme 46.336 residenti e vedono quindi ridursi di 445 unità la somma delle rispettive consistenze demografiche rispetto al precedente dato di riferimento.

Bergamo

Nell'intervallo tra gli ultimi due censimenti, la provincia orobica oltrepassa la soglia del milione di abitanti, portandosi a quota 1.086.277 residenti, con un balzo in avanti dell'11,6%: l'aumento è stato di oltre 113.000 unità. Anche il capoluogo presenta un incremento, dell'ordine di più di 2.200 unità. Per quanto riguarda l'evoluzione verificatasi nelle classi dimensionali dei comuni, la popolazione appare in diminuzione nei due raggruppamenti minori e in forte crescita nei comuni medio-grandi (+105.643 unità), oltre che in quelli superiori ai 10.000 abitanti (+62.677 unità).

Brescia

Con un totale di 1.238.044 residenti localizzati nel proprio territorio, la provincia di Brescia è la settima su scala nazionale per dimensione demografica, con un aumento dell'11,7% rispetto al 2001. La crescita nella numerosità dei residenti è stata di 129.268 unità: la maggiore in assoluto in Lombardia. A sua volta, la città di Brescia aumenta dell'1,2%. Ad una contenuta flessione della popolazione delle classi dimensionali comunali più piccole, fa riscontro un notevole aumento dei residenti nell'insieme dei comuni con oltre 10.000 abitanti (+112.774 unità) e un aumento meno intenso (+20.775 unità) nei comuni medio-grandi.

Pavia

La provincia di Pavia supera il mezzo milione di residenti, pervenendo ad un totale di 535.822 unità al Censimento 2011, in confronto ai quasi 494.000 del 2001 (+8,5%). Il capoluogo provinciale, come si è avuto modo di notare, perde però nel frattempo quasi 3.000 residenti. In riferimento alle classi dimensionali dei comuni, si registra un aumento particolarmente forte (+40.876 persone) nella popolazione residente dei centri tra i 5.001 e i 10.000 abitanti.

Cremona

Con il Censimento 2011, la provincia di Cremona supera la soglia dei 350.000 residenti, raggiungendo quota 357.623, in forza di un aumento del 6,5%. Il decremento fatto registrare dalla città capoluogo (-1,8%) appare più che compensato dall'aumento della popolazione nei comuni medio-piccoli (+17.407 unità) e medio-grandi (+10.172 unità). Si osserva invece una perdita di residenti nell'ambito della classe dei comuni sotto i 1.000 abitanti (complessivamente, -6.000 unità).

Mantova

La popolazione residente della provincia di Mantova si attesta a 408.336 unità, con una crescita dell'8,1% sul dato del precedente Censimento (+30.546 residenti in cifra assoluta), mentre la città capoluogo diminuisce di oltre 1.000 residenti. E' in crescita la classe dimensionale dei comuni oltre i 10.000 abitanti, che guadagna oltre 46.000 unità rispetto al 2001, contrariamente quanto accade per la classe 5.001-10.000, che si contrae di oltre 15.700 unità.

Lecco

In crescita sul 2001 come tutte le altre province lombarde, Lecco raggiunge i 336.310 residenti, con un aumento dell'8%, corrispondente a 24.858 unità in più. Anche il capoluogo aumenta di consistenza demografica, aumentando di oltre 1.200 unità. La provincia lecchese vede inoltre crescere la consistenza della classe dimensionale dei comuni tra i 5.001 e i 10.000 abitanti, che si espande di più di 20.500 unità, risultando la vera artefice dell'aumento demografico intercensuario complessivo della provincia.

Lodi

La provincia di Lodi, come già sottolineato, è quella che mette a segno il più forte aumento intercensuario tra le dodici province lombarde (+13,2%), con un crescita di 26.803 persone residenti. La consistenza demografica supera quindi in modo deciso la soglia dei 200.000 abitanti e raggiunge quota 223.755. In consistente crescita risulta anche il capoluogo provinciale, che guadagna oltre 2.500 residenti: si tratta a sua volta del maggiore aumento percentuale tra tutti i capoluoghi lombardi (+6,2%). Risulta in crescita soprattutto la popolazione dei comuni collocati nelle due classi dimensionali mediane, tra i 1.001 e i 10.000 abitanti.

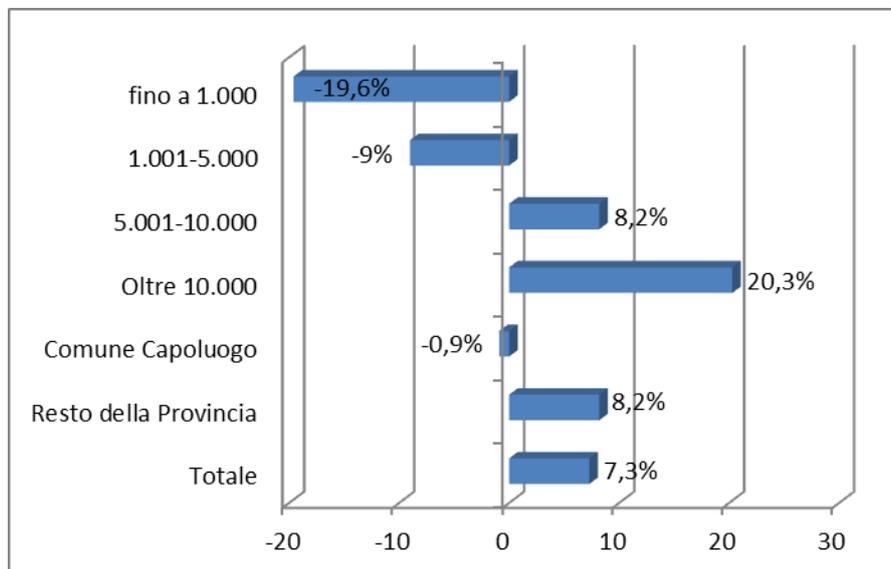
Monza e Brianza

La provincia brianzola, costituitasi nel periodo tra il penultimo e l'ultimo Censimento, si è immediatamente posta come una delle province demograficamente più consistenti del paese, in virtù dei suoi 840.129 residenti. Ai confini attuali, l'aumento intercensuario è stato ragguardevole: 73.498 residenti in più, una crescita del 9,6% in termini relativi. La città di Monza mostra una lievissima flessione, che tuttavia la fa scivolare appena sotto la soglia dei 120.000 abitanti. Quella di Monza e della Brianza si dimostra una provincia ad alta densità abitativa e caratterizzata da una massiccia presenza di grandi comuni (i 25 centri oltre il limite dei 10.000 abitanti registrano la presenza di più di mezzo milione di persone). Inoltre, non vi è alcun comune sotto la soglia dei 1.001 abitanti.

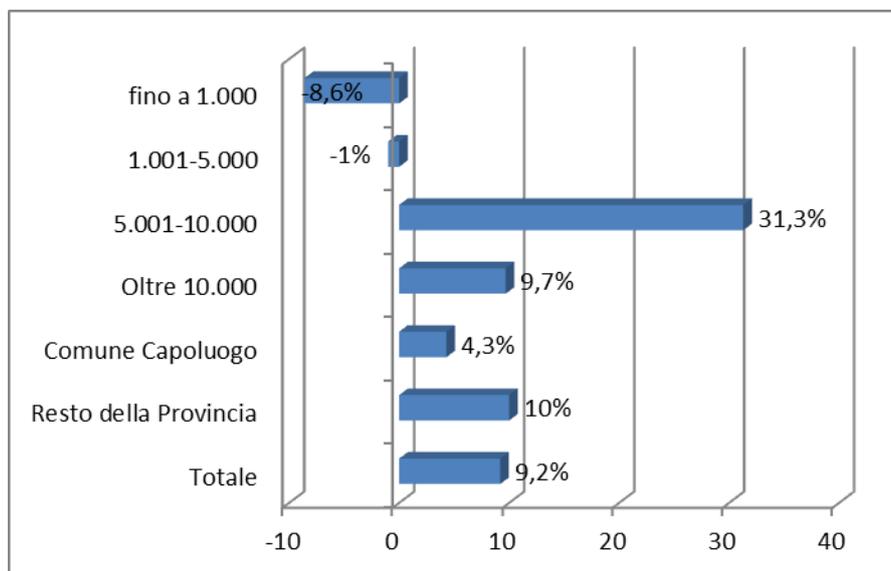
Tab. 1 – Le province della Lombardia. Popolazione residente per classe di ampiezza demografica dei comuni (2011-2001).

Provincia	Ampiezza demografica del comune					Totale
	Fino a 1.000	Da 1.001 a 5.000	Da 5.001 a 10.000	Oltre 10.000	Comune Capoluogo	
N. residenti - Censimento 2011						
Varese	13.416	184.413	199.557	394.707	79.793	871.886
Como	23.374	214.245	176.950	90.121	82.045	586.735
Sondrio	13.172	106.468	27.746	11.786	21.642	180.814
Milano	689	122.956	282.634	1.390.018	1.242.123	3.038.420
Bergamo	29.972	308.724	411.757	220.475	115.349	1.086.277
Brescia	15.277	303.012	266.449	463.404	189.902	1.238.044
Pavia	46.223	169.459	126.782	125.078	68.280	535.822
Cremona	20.097	151.658	68.077	48.202	69.589	357.623
Mantova	1.519	99.453	125.129	135.586	46.649	408.336
Lecco	7.285	155.808	63.066	63.446	46.705	336.310
Lodi	3.475	108.000	26.060	42.888	43.332	223.755
Monza e Brianza	0	39.838	128.005	552.430	119.856	840.129
Totale	174.499	1.964.034	1.902.212	3.538.141	2.125.265	9.704.151
N. residenti - Censimento 2001						
Varese	16.688	202.683	184.368	328.227	80.511	812.477
Como	25.586	216.343	134.728	82.163	78.680	537.500
Sondrio	15.266	102.374	26.487	11.087	21.642	176.856
Milano	638	134.757	244.301	1.304.672	1.256.211	2.940.579
Bergamo	34.085	361.989	306.114	157.798	113.143	973.129
Brescia	15.396	309.509	245.674	350.630	187.567	1.108.776
Pavia	48.860	167.133	85.906	120.640	71.214	493.753
Cremona	26.097	134.251	57.905	46.799	70.887	335.939
Mantova	2.322	97.537	140.882	89.259	47.790	377.790
Lecco	8.313	154.412	42.505	60.721	45.501	311.452
Lodi	3.850	95.439	17.179	40.399	40.805	197.672
Monza e Brianza	0	46.553	126.238	473.636	120.204	766.631
Totale	197.101	2.022.980	1.612.287	3.066.031	2.134.155	9.032.554

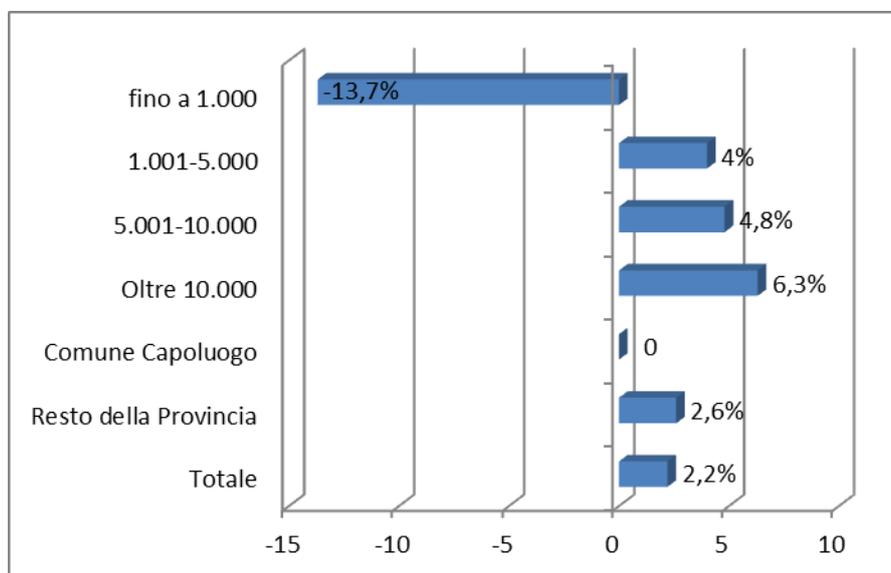
Graf. 14 – Varese – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variazione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



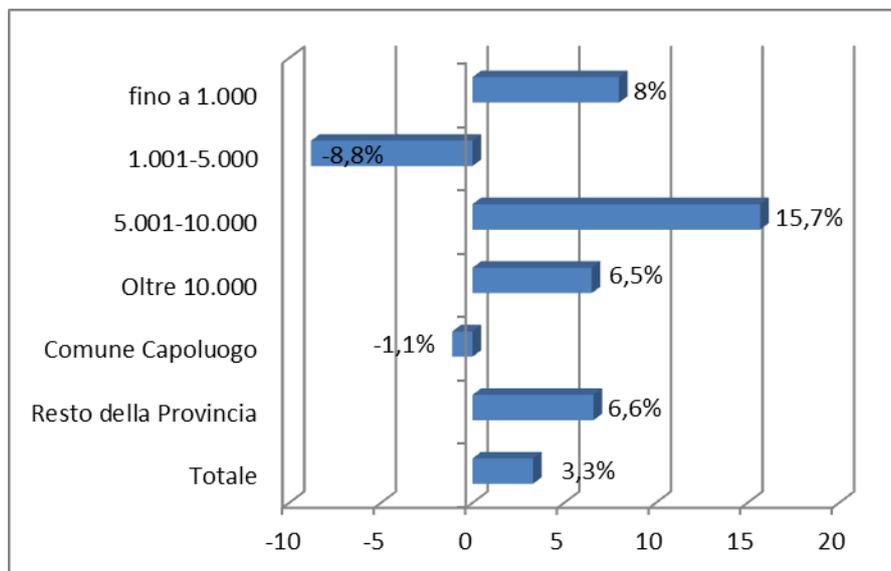
Graf. 15 – Como – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variazione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



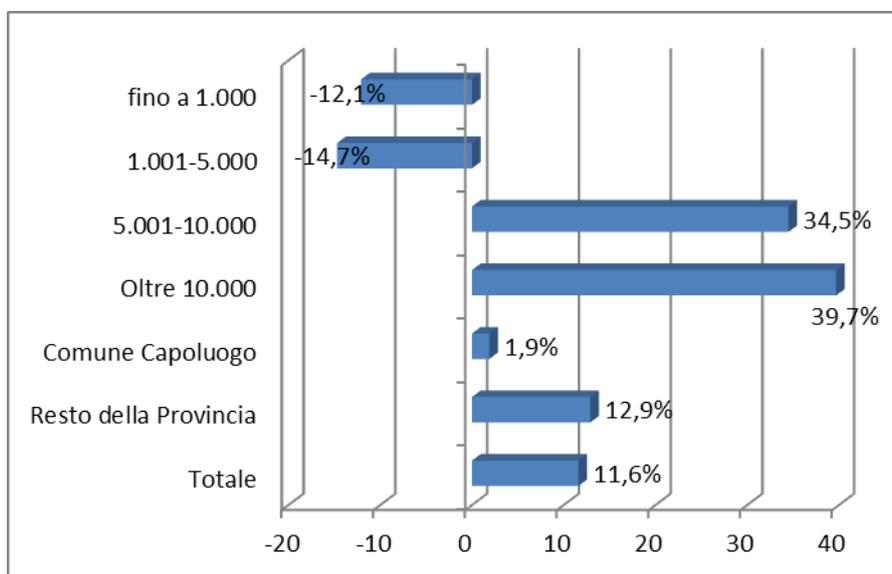
Graf. 16 – Sondrio – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variazione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



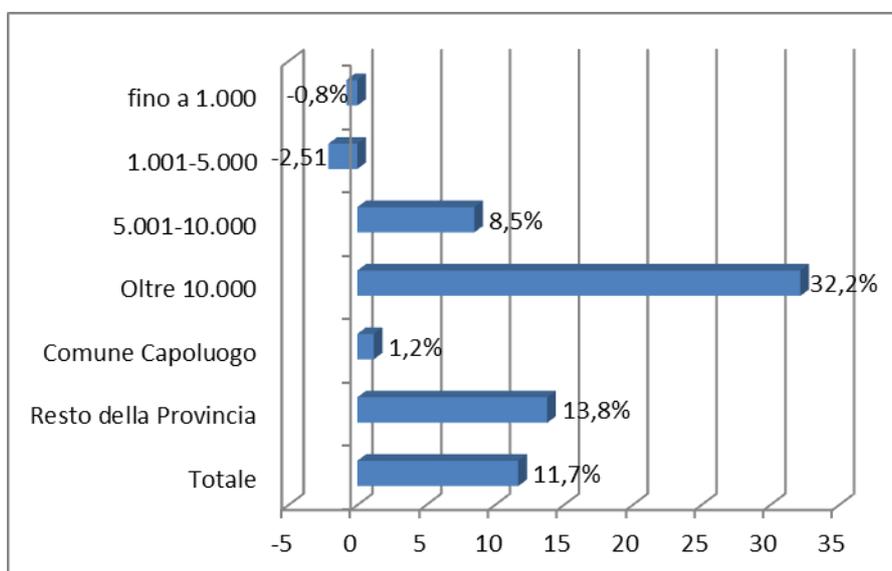
Graf. 17 – Milano – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variazione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



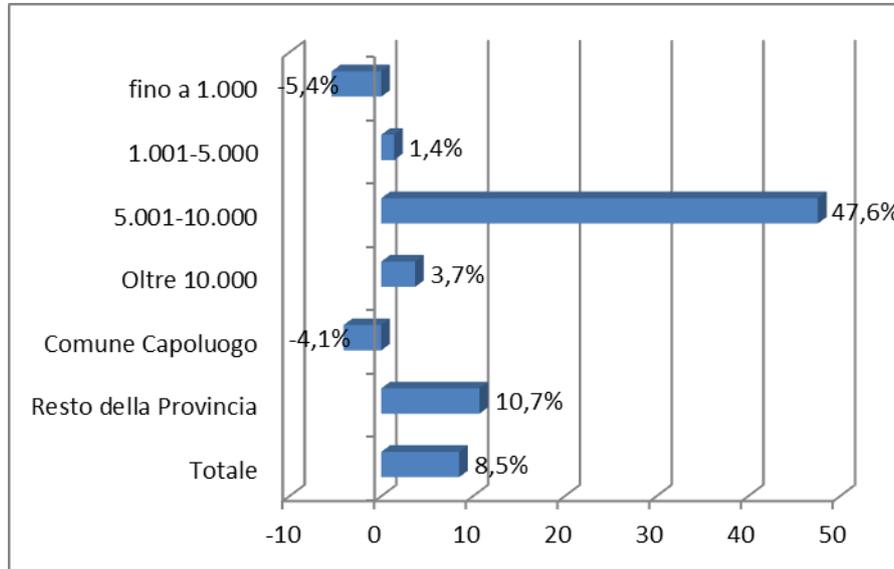
Graf. 18 – Bergamo – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variazione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



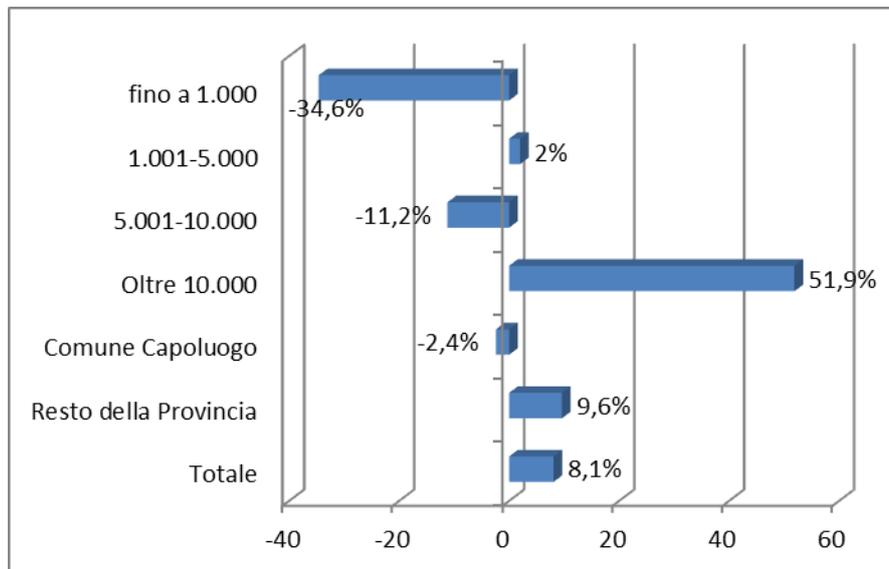
Graf. 19 – Brescia – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variazione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



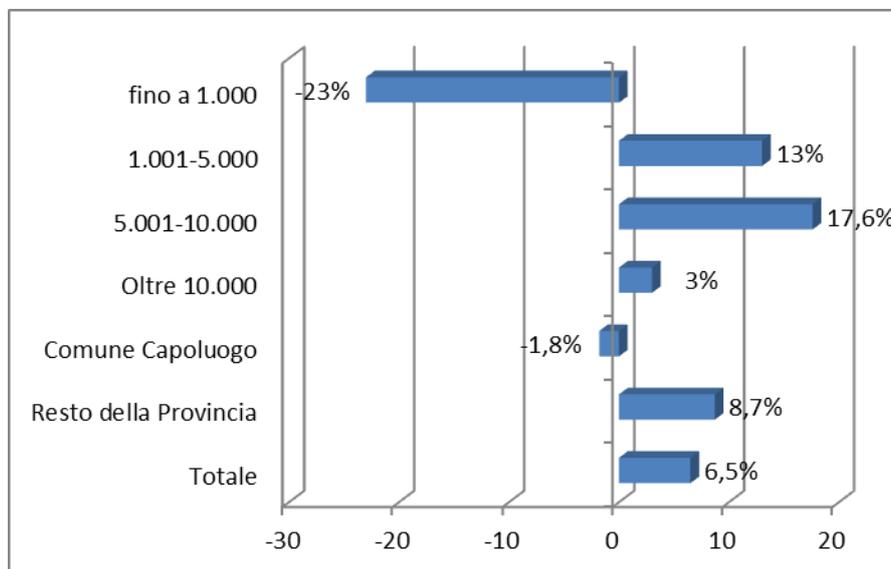
Graf. 20 – Pavia – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variatione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



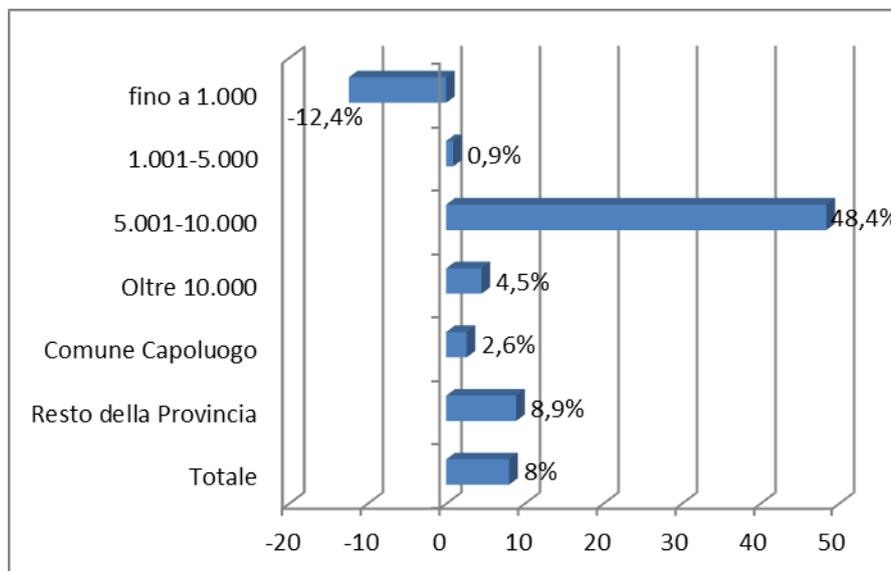
Graf. 21 – Mantova – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variatione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



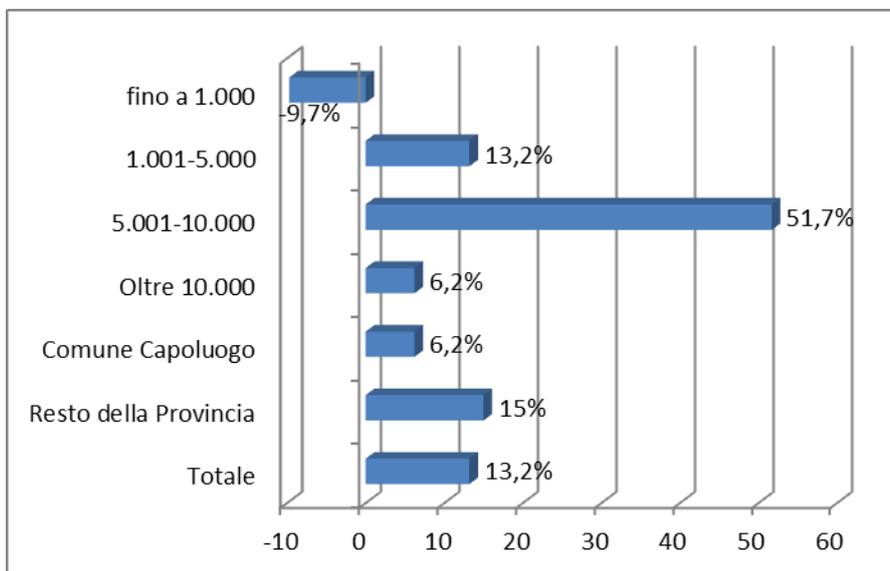
Graf. 22 – Cremona – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variatione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



Graf. 23 – Lecco – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variatione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



Graf. 24 – Lodi – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variatione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.



Graf. 25 – Monza-Brianza – Confronto censimenti 2011 – 2001.
Variatione % n. residenti per ampiezza demografica, capoluogo e totale provincia.

